

L'estate delle fototrappole A Treviglio pizzicati in 48

Rifiuti. Multe fino a 500 euro per chi abbandona immondizia per strada
La polizia locale al lavoro con la telecamera mobile in 33 zone del territorio

TREVIGLIO
FABRIZIO BOSCHI

Una brutta abitudine che alcuni cittadini di Treviglio senza senso civico stentano a perdere, combattuta però con successo dalla «fototrappola» della polizia locale, che nel trimestre giugno-agosto ha sanzionato 48 persone, colte sul fatto mentre abbandonavano illecitamente i rifiuti. La videocamera portatile è in dotazione agli agenti dallo scorso anno e non perdona, individuando i «furbetti» e rifilando multe che variano dai 50 ai 500 euro, come accaduto anche nei tre mesi estivi in questione.

La polizia locale ha intensificato l'attività rivolta al controllo di illeciti di natura ambientale, con particolare riguardo all'abbandono di rifiuti: lo fa utilizzando anche le piccole strumentazioni che opportunamente collocate sul posto, e mimetizzate con l'ambiente circostante, consentono di videoregistrare gli illeciti commessi nel loro cono di ripresa e individuare i relativi responsabili. E così a essere sanzionato con 500 euro è stato un cittadino straniero che ha abbandonato un divano in un punto dove era stata collocata la «fototrappola», pensando di farla franca. Multa della stessa cifra per una ditta



La polizia locale in azione per scovare i furbetti dell'immondizia

specializzata nello sgombero di magazzini, scantinati e solai: «Ingaggiati da un privato – ha raccontato il comandante della polizia locale Antonio Nocera – gli operai dell'azienda, invece di smaltire negli appositi punti di raccolta, hanno scaricato a più riprese libri, riviste e altro materiale, tre isolati più un là, in un'area pubbli-

ca dove avevamo sistemato la fototrappola, che li ha incastriati».

Negli ultimi tre mesi sono stati effettuati numerosi controlli che hanno consentito di accertare 48 sanzioni amministrative inerenti diverse tipologie di violazioni relative all'abbandono di rifiuti: riguardano sacchetti contenenti or-

ganico, ingombranti e conferimento indifferenziato. Le sanzioni sono state ravvisate in 33 zone del territorio comunale, compresa la centralissima via Roma e la frazione Geromina: a pagare le multe saranno i 22 stranieri e i 26 italiani, individuati dall'infallibile «fototrappola».

Diverse le scuse accampate dai trasgressori, che spesso sostenevano di non essere i colpevoli. Qualcuno ha anche sostenuto di non avere tempo nel fare il giusto conferimento, altri di non volere tenere in casa più di tanto l'organico, tanti di non essere a conoscenza dei giorni di raccolta dell'immondizia.

«Per quanto riguarda l'abbandono di divani e arredamenti – ricorda Antonio Nocera – esiste un apposito servizio di G.Eco. che viene effettuato a domicilio e su prenotazione».

L'attività di controllo proseguirà ininterrottamente. «Serve per contrastare alcuni comportamenti che possono sembrare solo al limite dell'illecito – ha evidenziato Nocera – ma che creano, nei luoghi dove si verificano gli abbandoni, una situazione di degrado e di sporcizia, invece risolvibile rispettando le semplici norme della raccolta differenziata».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Villongo-Sarnico Guardrail finito Ora l'asfalto, di notte



Si torna a doppio senso di marcia sulla 91 verso il lago SAN MARCO

I lavori

Dopo le colonne infinite tra Val Calepio e lago Ieri mattina, via il senso alternato sulla provinciale 91

Cantiere chiuso, si torna alla normalità, finalmente. Da ieri pomeriggio il traffico è tornato regolare sulla provinciale 91, asse della Valle Calepio e del Basso Sebino, dove – dal rondò dell'Isola di Villongo (incrocio fra via Verdi e viale Italia) a Sarnico – la Provincia è intervenuta per rifare il guardrail a protezione di chi viaggia sull'arteria stradale. I lavori, iniziati in pieno agosto, hanno causato non pochi disagi alla circolazione: gli ultimi proprio ieri mattina, sul gran finale, con code chilometriche a ingolfare il basso Sebino, da Sarnico fino ben oltre Villongo verso Credaro e la valle degli Adrara: tutti imbottigliati. Per consentire l'intervento, Via Tasso ha infatti di-

sposto l'istituzione del senso unico alternato, rimasto in vigore dal 19 agosto fino ad ieri: provvedimento che ha penalizzato la viabilità, con forti ripercussioni anche sui Comuni limitrofi.

Del resto i lavori – 110 mila euro, tutti a carico della Provincia – erano stati sollecitati a più riprese e da anni dai sindaci del Basso Sebino: dopo i continui rattoppi fatti negli ultimi tempi, il guardrail versava in pessime condizioni, con il rischio che in caso di incidenti, qualcuno finisse giù, nella valle del Guerna. Ora che il cantiere è stato chiuso (giusto in tempo per la riapertura delle scuole) rimane solo da mettere mano all'asfalto sul tratto interessato dai lavori, eseguiti dalla ditta Legrenzi di Clusone: in questo caso da Via Tasso fanno sapere che si interverrà in orario notturno, proprio per evitare ulteriori disagi sulla circolazione.

Sara Venchiarutti

Medici di famiglia in tour A Olda arriva #adessobasta

L'iniziativa

Voluta dalla Fimmg nazionale. Il segretario provinciale: vogliamo ascoltare i cittadini e raccontare i nostri disagi

Si sono messi in tour, lungo tutta l'Italia, per incontrare i «loro» malati: sono i medici di medicina generale, quelli che comunemente vengono chia-

mati «medici di famiglia», che hanno deciso di accendere i riflettori sulla loro professione, sull'importanza cruciale ma spesso poco valorizzata del loro lavoro, in particolare nelle zone disagiate. In montagna, per esempio, dove gli assistiti sono spesso anziani e con difficoltà di spostamento, vivono in piccole frazioni e per il medico è complicato raggiungerli. Non a caso,

per la tappa bergamasca, l'iniziativa #adessobasta organizzata dalla Fimmg, Federazione italiana medici di medicina generale, sindacato dei medici di base, si è scelto Olda di Taleggio. «Con il nostro camper itinerante puntiamo a metterci in ascolto: vogliamo sentire cosa i cittadini chiedono e si aspettano dai loro medici di medicina generale, vogliamo far emergere da in-

contri diretti i loro bisogni e anche quelli dei medici – sottolinea Mirko Tassinari, segretario provinciale Fimmg di Bergamo –. Ma vogliamo anche focalizzare l'attenzione della popolazione sui molteplici aspetti del nostro lavoro e sulle difficoltà che molti colleghi devono affrontare». Per esempio, appunto i medici che lavorano in zone disagiate, come Tullia Mastropietro che nella zona di Olda ha ben 6 ambulatori da gestire in differenti comuni, da sola, caricandosi spesso di compiti che non le spetterebbero, affrontando lunghi tragitti per spostarsi da un ambulatorio all'altro. Lei sarà presente all'appuntamento

#adessobasta, che a Olda è fissato per venerdì, dalle 9 alle 12, insieme al segretario nazionale Fimmg Vincenzo Scotti e al segretario provinciale Fimmg, Mirko Tassinari. A rappresentare il presidente dell'Ordine dei medici di Bergamo, Guido Marinoni, impegnato per un altro appuntamento già fissato, sarà Paola Pedrini, consigliere segretario dell'Ordine. «L'iniziativa andrà avanti fino a quando il governo non licenzierà la manovra economica – sottolinea Guido Marinoni –. Con questi incontri si vuole anche sollecitare la politica a investire nella medicina di famiglia».

Ca. T.



Iniziativa dei medici di famiglia



TUASCUOLA
insegnare educando



**CENTRO
SCOLASTICO
BERGAMO**

SAN PAOLO
Istituto Tecnico Paritario

LA SCUOLA CHE FA SCUOLA !

Centro Scolastico Tuascuola è una opportunità di crescita personale.

Tuascuola - Insegnare Educando unisce alla tradizione dell'insegnamento la ricerca e lo sviluppo di soluzioni pedagogiche volte al successo scolastico.

OPEN DAY 14 e 21 SETTEMBRE
dalle 15 alle 18